



PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

**“SCACCO MATTO ALLA DROGA”**  
**TOGETHER WE WIN**  
**GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA**  
**DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE**





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)



Comune di Venafro



organizzano

# Venafro 25 giugno 2022

*Giornata Mondiale contro la droga*  
**“Scacco matto alla droga”**

VI Edizione  
**“Simultanea di Scacchi”**

*CM Antonio Petruccioli  
affronta in contemporanea  
20 giocatori di scacchi*

Sala della “Dimora del Prete”, ore 16.30  
con buffet e intrattenimento musicale

*La partecipazione è aperta a tutti.*



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)



### Il Progetto

In occasione della giornata internazionale contro la droga e le altre dipendenze il SAI di Venafro ha partecipato, con il coordinatore e l'operatore all'integrazione, a un tavolo tecnico organizzato dall'assessore del Comune di Venafro Angelamaria Tommasone Assessorato assessore alle politiche sociali, polizia municipale, turismo. e da associazioni sul territorio per la lotta alle dipendenze. Organizzato presso la dimora storica di Del Prete, nel cuore del centro storico di Venafro, l'evento si è diviso in due parti, il primo con un incontro di scacchi e l'altro con un tavolo tecnico specifico.

### I Edizione Scacco matto alla droga

La prima edizione del torneo di simulazione di scacchi è stata organizzata con l'associazione Circolo Scacchi Leopoldo Pilla "**Scacco Matto alla droga**" e con l'associazione "Aiuto Aiuto e Dintorni" ed ha visto la partecipazione dello scacchista Antonio Petruccioli che ha affrontato in



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

contemporanea 20 scacchisti. Va ricordato che Venafro ha una storia legata agli scacchi antichissima tant'è che al museo Nazionale Archeologico di Santa Chiara sono custoditi gli scacchi più antichi d'Europa. Per tanto si è voluto abbinare questo gioco a due fattori: la cultura storica degli scacchi venafрани e la grande valenza psicologica e sociale che questo gioco comporta. Gli scacchi fanno bene al cervello, temprano il carattere e possono insegnare molte cose: disciplina, pazienza e fiducia nelle proprie capacità. Aiutano anche ad essere più concentrati, creativi e a ragionare in modo strategico. Questo gioco è visto anche come aiuto e sostegno nella dipendenza di sostanze e rappresenta inoltre una valida via d'uscita da esse. Tolleranza, compartecipazione, solidarietà, questo è il messaggio che si vuole lanciare con gli Scacchi.





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

### II EVENTO

#### Tavolo tecnico sulla dipendenza

Nel secondo evento si è tenuta una riunione tecnica per la costruzione di un tavolo permanente sul tema “Lotta e contrasto alle sostanze stupefacenti”.

Al tavolo tecnico sono stati invitati dall' Assessore alle politiche sociali del comune di Venafro Angelamaria Tommasone:

- 
- Paolo Orabona - Direttore Caritas Diocesi Isernia-Venafro
- Palmierino Capaldi - Presidente associazione Pianeta Giovani
- Floriana Carracillo - Ordine dei Giornalisti
- Rosalinda Taccone - Don Giulio Testa
- Vincenzina Scarabeo - Circolo San Nicandro
- Dora Giulia Vettese - Associazione Auto Aiuto e Dintorni
- Cassandra Picciano e Rossella D'Orsi - SAI di Venafro.

Questo tema è molto presente sul territorio sociale venafrano e non si può far finta che non esista; anzi negli ultimi anni si è verificato un vero e proprio aumento di giovani e giovanissimi che si sono recati presso il SERT o ancor peggio chi fa uso di sostanze senza ricevere aiuto.

Per tanto il Comune vuole istituire un Tavolo tecnico permanente generando una rete territoriale che ognuno nel suo campo possa dare un reale contributo a una delle problematiche più serie che coinvolgono non solo i giovani ma anche le loro famiglie.

“E' l'inizio di un grande percorso comune che ci deve vedere tutti impegnati nell'educazione dei nostri giovani e scongiurare così il pericolo della droga”.

Così l'assessore alle politiche sociali del Comune di Venafro Angelamaria Tommasone, che ha dettato le linee guida al tavolo tecnico



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

contro la droga per contrastare ogni forma di dipendenza. È stata una riunione fruttuosa – ha spiegato l’assessore Tommasone – nella quale sono state indicate le linee guida per il futuro, condivise da tutti i rappresentanti di associazioni, scuole e istituzioni presenti. Ringrazio in modo particolare il responsabile della Caritas diocesana, l’avvocato Paolo Orabona, che ha assicurato anche la possibilità di mettere a disposizione fondi per l’educazione nelle scuole, la formazione dei nostri giovani in un’ottica di prevenzione e informazione”.

Il Comune di Venafro, dunque, ha messo in rete una vera e propria coalizione istituzionale. Grazie all’intesa raggiunta nella giornata internazionale contro la droga e le altre dipendenze, si è aperta una fase nuova con rappresentanti delle associazioni per definire e assumere disponibilità a partecipare alle iniziative, per promuovere convenzioni e atti di intesa con enti e società coinvolti e predisporre una mappa dei luoghi sportivi, ricreativi, di ascolto a cui possono rivolgersi i giovani, i genitori, gli insegnanti. “In un Paese civile – ha detto ancora Angelamaria Tommasone - tre sono i pilastri: sanità, politiche giovanili e sport istruzione. Sta a noi individuare e trovare risorse per affrontare il problema in maniera concreta sul territorio. Fondamentale è la prevenzione - ha concluso l’assessore – stimolando interessi che vadano oltre lo studio, come la musica, l’arte e la formazione degli adulti, educatori”.

A coordinare tutte le iniziative Palmerino Capaldi, dell’associazione “Pianeta Giovani”, che nel suo intervento ha rimarcato l’importanza del gioco di squadra interistituzionale per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in sede di tavolo tecnico e per dare ai ragazzi prospettive per un futuro migliore. In tutto questo giocheranno un ruolo fondamentale le scuole del territorio che hanno dato la massima disponibilità per una collaborazione fattiva sul piano della formazione e dell’informazione per studenti e genitori.



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

Il SAI DI Venafro ha dato la sua massima disponibilità in qualsiasi azione questa nuova rete territoriale vuole agire.

Intanto si è concordato con l'associazione scacchi Leopoldo Pilla di organizzare con i beneficiari del SAI un vero e proprio corso di scacchi presso la struttura Mandela. Corso che sarà aperto a tutti per far sì che anche attraverso un gioco così bello si generi integrazione.

Il corso sarà completamente in forma gratuita.

La rete territoriale permette di agire su tanti fronti e di dare risposte di ogni genere anche alla vita società dei nostri beneficiari. Per tanto i dipendenti del SAI partecipano a riunioni e eventi per garantire ai beneficiari spazi di incontri di insegnamento e di conoscenza.





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

Lunedì 27 giugno 2022 Primo Piano Molise

Si è riunito a Venafro il tavolo tecnico, Tommasone: percorso comune di educazione rivolto ai giovani

# Patto interistituzionale contro le dipendenze



Alcuni scatti delle iniziative contro la droga

**VENAFRO.** «È l'inizio di un grande percorso comune che ci deve vedere tutti impegnati nell'educazione dei nostri giovani e scongiurare così il pericolo della droga». Così l'assessore alle politiche sociali del Comune di Venafro Angelamaria Tommasone, che ha dettato le linee guida al tavolo tecnico contro la droga per contrastare ogni forma di dipendenza. In occasione della giornata internazionale contro le droghe e le altre dipendenze a Venafro si è svolta una simultanea di scacchi dal titolo "Scacco matto alla droga", organizzata dall'associazione "Auto Aiuto e Dintorni". Poi, presso la Dimora "Del Prete", in pieno centro storico, si è tenuta la prima riunione del tavolo tecnico appena costituito per programmare azioni future di contrasto al fenomeno. «È

ha spiegato l'assessore Tommasone -, nella quale sono state indicate le linee guida per il futuro, condivise da tutti i rappresentanti di associazioni, scuole e istituzioni presenti. Ringrazio in modo particolare il responsabile della Caritas diocesana, l'avvocato Paolo Orabona, che ha assicurato anche la possibilità di mettere a disposizione fondi per l'educazione nelle scuole, la formazione dei nostri giovani in un'ottica di prevenzione e informazione».

Il Comune di Venafro, dunque, ha messo in rete una vera e propria coalizione interistituzionale. Grazie all'intesa raggiunta nella giornata internazionale contro la droga e le

una fase nuova con rappresentanti delle associazioni per definire e assumere disponibilità a partecipare alle iniziative, per promuovere predisporre una mappa dei luoghi sportivi, ricreativi, di ascolto a cui possono rivolgersi i giovani, i genitori, gli insegnanti. «In un Paese civile pilastri: sanità, politiche giovanili e sport e istruzione. Sta a noi individuare e trovare risorse per affrontare il problema in maniera concreta sul